



IL SENSO DI RESPONSABILITA' CIVICA #IORESTOACASA

Non possiamo e non dobbiamo raccontarcela: ognuno di noi sa che l'intera ITALIA- e quindi anche la nostra comunità di ANTEY-SAINT-ANDRE' - si trova a fronteggiare una situazione emergenziale con il rischio di espansione del contagio generato dall'epidemia di COVID-19 conosciuto come "Coronavirus". Questo è un momento in cui è importante ricordare che nulla può essere lasciato al caso, se vogliamo tornare il più rapidamente possibile alla normalità.

Siamo tutti coscienti dei sacrifici enormi che questa situazione sta imponendo a tutti e siamo tutti quanti coinvolti nella medesima situazione. Non si scherza.

Ed è proprio per questo che ognuno deve comprendere appieno qual è il **PRINCIPIO** con cui sono state dettate le regole contenute nei decreti: evitare l'espandersi del contagio, evitare i contatti diretti. Questo si concretizza in una semplice misura: ciascuno di noi rimanga il più possibile a casa, e si sposti solo quando è strettamente necessario.

#iorestocasa non è uno slogan è un obbligo, un imperativo in questo periodo.

Per seguire questo dobbiamo modificare il nostro modo di essere e di comportarci con un forte senso di sacrificio personale e di responsabilità civica. Sta all'intelligenza e alla sensibilità delle persone perseguire questo fine. Viceversa ogni nostra azione può essere giustificata sempre e comunque.

Non siamo in vacanza, siamo in emergenza sanitaria: le norme devono essere interpretate in senso più restrittivo non in senso ampio. Nell'ottica del sacrificio personale, ad esempio, il poter fare una passeggiata non dovrebbe trasformarsi in una corsa campestre né in un giro in bicicletta o un'uscita di sci alpinismo. Prendiamo una boccata d'aria senza stare in gruppo e torniamo a casa.

Ovvio che non piace a nessuno ma bisogna ridimensionare le nostre abitudini, rinunciare a qualcosa per il bene ed il rispetto di tutti.

In questa fase della crisi, è fondamentale che TUTTI quanti rispettino le istruzioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio firmato lunedì 9 marzo 2020 e valido su tutto il territorio nazionale fino almeno al 3 aprile 2020 e quello firmato mercoledì 11 marzo 2020 per la sospensione di tutte le attività commerciali ad esclusione di quelle di cui all'allegato 1 valido dal 12.03.2020 fino al 25.03.2020 .

E' uno sforzo collettivo, è senso di rispetto, è responsabilità civica, è condivisione, è SALUTE.

Si fa appello quindi ad un comportamento univoco per tutti per cui si rende fondamentale richiedere ai turisti e ai non residenti ancora presenti sul territorio di Antey-Saint-André di fare ritorno alle loro località di origine ove possibile nel più breve tempo possibile, e questo esclusivamente per evitare ulteriori congestioni delle strutture sanitarie della Valle d'Aosta, che ha un unico ospedale.

Facendo tutto questo proteggiamo noi stessi e proteggiamo il resto della comunità.

A nome del Comune di Antey-Saint-André, per senso di responsabilità civica e per rispetto delle fasce più deboli maggiormente a rischio, vi esorto ad essere cittadini coscienti e saggiamente intelligenti.

IL SINDACO
Mario BERTULETTI